

COMUNE DI Ragusa

Provincia di Ragusa

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

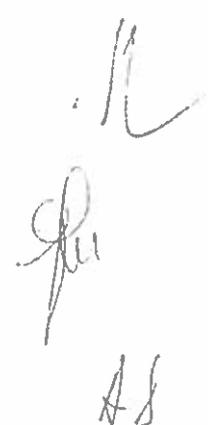
**E DOCUMENTI ALLEGATI**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giuseppe Rosa

Dott.ssa Francesca Mazzola

Dott. Alberto Depetro



## Comune di Ragusa L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 184 del 30/06/2017

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Ragusa che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ragusa, 30/06/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giuseppe Rosa

Dott.ssa Francesca Mazzola

Dott. Alberto Depetro



**Sommario**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016.....	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	9
2. Previsioni di cassa.....	12
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019.....	14
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	15
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	16
6. La nota integrativa.....	17
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	18
7. Verifica della coerenza interna.....	18
8. Verifica della coerenza esterna.....	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019.....	21
A) ENTRATE.....	21
B) SPESE.....	24
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	27
Spese di personale.....	27
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	28
Spese per acquisto beni e servizi.....	28
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	29
Fondo di riserva di competenza.....	30
Fondi per spese potenziali.....	31
Fondo di riserva di cassa.....	31
ORGANISMI PARTECIPATI.....	32
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	33
INDEBITAMENTO.....	34
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	35
CONCLUSIONI.....	37

Handwritten signature and initials, likely of the auditor or official responsible for the report.

<b>PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI</b>
---

L'organo di revisione del Comune di Ragusa nominato con delibera consiliare n. 66 del 09/10/2014 Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 21/06/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 21/06/2017 con delibera n. 266 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati;
- nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
  - f) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
  - g) le risultanze dei rendiconti dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:
  - h) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - i) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
  - j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- k) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:
  - l) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta;
  - m) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - n) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
  - o) Il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008;
  - p) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
  - q) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
  - r) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
  - s) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 20/06/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

Quanto alle funzioni delegate, il Collegio ha preso atto della nota prot. N.73762 del 28/06/2017 del responsabile dei servizi finanziari con la quale lo stesso comunica l'assenza di entrate relative a funzioni delegate.

**ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2016 non ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018 ed ha effettuato in data 30/12/2016 le variazioni di bilancio a sensi dell'art. 175 comma 4.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").



<b>VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI</b>
----------------------------------

**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 51 del 12/07/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale 123 del 23/06/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 (oppure: al 31/12/2016 se deliberato il rendiconto) così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2015</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	30.158.494,23
di cui:	
a) Fondi vincolati	23.380.937,01
b) Fondi accantonati	195.033,72
c) Fondi destinati ad investimento	234.419,61
d) Fondi liberi	6.348.103,89
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>30.158.494,23</b>

A seguito dell'applicazione del nuovo ordinamento contabile (D. Lgs. 118/2011), con il riaccertamento straordinario dei residui, la determinazione del F.C.D.E e del F.P.V. si è avuta la rideterminazione del risultato di esercizio dal quale è emerso un "disavanzo tecnico" di €. 17.821.039,34.

Con delibera consiliare n. 67 del 17/09/2015, sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 27/08/2015 con verbale n. 44 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano del superiore disavanzo in 30 esercizi con quote annuali costanti di euro 594.034,64.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	7.255.397,52	14.672.390,86	12.208.510,16
Di cui cassa vincolata	2.104.824,04	1.623.635,54	1.430.495,66
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019</b>
---

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

### 1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016 o REND.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	4.386.581,21	10.030.545,93	779.832,67	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	14.360.495,20	10.869.040,81	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	5.849.073,44	1.164.713,80	-	-
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	<b>55.784.231,36</b>	<b>54.444.702,73</b>	<b>49.124.702,73</b>	<b>49.124.702,73</b>
1	<i>Trasferimenti correnti</i>	<b>13.257.999,46</b>	<b>14.167.829,49</b>	<b>11.569.512,46</b>	<b>9.679.053,32</b>
2	<i>Entrate extratributarie</i>	<b>33.909.734,06</b>	<b>26.925.890,48</b>	<b>26.081.002,64</b>	<b>26.053.102,64</b>
3	<i>Entrate in conto capitale</i>	<b>14.560.418,61</b>	<b>27.533.608,81</b>	<b>14.048.678,77</b>	<b>14.966.951,64</b>
4	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
5	<i>Accensione prestiti</i>	<b>3.050.000,00</b>	<b>4.220.000,00</b>	<b>4.000.000,00</b>	<b>3.500.000,00</b>
6	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	<b>9.000.000,00</b>	<b>9.000.000,00</b>	<b>9.000.000,00</b>	<b>9.000.000,00</b>
7	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	<b>38.114.000,00</b>	<b>37.849.035,32</b>	<b>37.849.035,32</b>	<b>37.849.035,32</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>167.676.383,49</b>	<b>174.141.066,83</b>	<b>151.672.931,92</b>	<b>150.172.845,65</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>192.272.533,34</b>	<b>196.205.367,37</b>	<b>152.452.764,59</b>	<b>150.172.845,65</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		594.034,64	594.034,64	594.034,64	594.034,64
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	104.083.951,27	104.448.797,23	85.787.729,43	83.089.537,62
		di cui già impegnato		16.979.363,65	2.019.719,58	105.616,28
		di cui fondo pluriennale vincolato	5.307.558,33	779.832,67	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	37.402.512,43	41.085.683,71	16.109.722,63	16.560.140,50
		di cui già impegnato		11.410.210,80	3.733,33	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	5.621.466,58	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	3.078.035,00	3.227.816,57	3.112.242,57	3.080.097,57
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	38.114.000,00	37.849.035,32	37.849.035,32	37.849.035,32
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>191.678.498,70</b>	<b>195.611.332,83</b>	<b>151.858.729,95</b>	<b>149.578.811,01</b>
		di cui già impegnato		<b>28.389.574,45</b>	<b>2.023.452,91</b>	<b>105.616,28</b>
		di cui fondo pluriennale vincolato	<b>10.929.024,91</b>	<b>779.832,67</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>192.272.533,34</b>	<b>196.205.367,47</b>	<b>152.452.764,59</b>	<b>150.172.845,65</b>
		di cui già impegnato*		<b>28.389.574,45</b>	<b>2.023.452,91</b>	<b>105.616,28</b>
		di cui fondo pluriennale vincolato	<b>10.929.024,91</b>	<b>779.832,67</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### 1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata per Debiti Fuori Bilancio	2.146.221,71
entrata corrente vincolata per spese legali	264.038,47
entrata corrente vincolata per salario accessorio	3.174.566,62
entrata corrente vincolata per aggio ATI-LAMCO	4.130.996,92
entrata corrente vincolata per spese reimputate	314.722,21
entrata in conto capitale	10.869.040,81
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse ( da specificare)	
<b>TOTALE</b>	<b>20.899.586,74</b>

**2. Previsioni di cassa**

TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	92.918.603,78
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	31.344.232,16
3	<i>Entrate extratributarie</i>	48.867.736,94
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	43.776.798,52
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	6.339.000,23
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	9.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	40.957.519,25
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>273.203.890,88</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>285.412.401,04</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	137.268.484,77
2	<i>Spese in conto capitale</i>	56.772.137,95
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	3.231.139,07
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	9.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	40.964.156,46
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>247.235.918,25</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>38.176.482,79</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art. 162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	12.208.510,16
<b>1</b> Entrate correnti tribut., contrib. e pereq.	37.853.595,82	54.444.702,73	92.298.298,55	92.918.603,78
<b>2</b> Trasferimenti correnti	16.292.686,86	14.167.829,49	30.460.516,35	31.344.232,16
<b>3</b> Entrate extratributarie	24.687.283,37	26.925.890,48	51.613.173,85	48.867.736,94
<b>4</b> Entrate in conto capitale	11.670.358,60	27.533.608,81	39.203.967,41	43.776.798,52
<b>5</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie			-	
<b>6</b> Accensione prestiti	2.119.000,23	4.220.000,00	6.339.000,23	6.339.000,23
<b>7</b> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
<b>9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro	3.108.483,93	37.849.035,32	40.957.519,25	40.957.519,25
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>95.731.408,81</b>	<b>174.141.066,83</b>	<b>269.872.475,64</b>	<b>285.412.401,04</b>
<b>1</b> Spese correnti	32.215.433,42	104.448.797,23	136.664.230,65	137.268.484,77
<b>2</b> Spese in conto capitale	12.368.548,27	41.085.683,71	53.454.231,98	56.772.137,95
<b>3</b> Spese per incremento attività finanziarie			-	
<b>4</b> Rimborso di prestiti	3.322,50	3.227.816,57	3.231.139,07	3.231.139,07
<b>5</b> Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere		9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
<b>7</b> Spese per conto terzi e partite di giro	3.115.121,14	37.849.035,32	40.964.156,46	40.964.156,46
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>47.702.425,33</b>	<b>195.611.332,83</b>	<b>243.313.758,16</b>	<b>247.235.918,25</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>48.028.983,48</b>	<b>- 21.470.266,00</b>	<b>26.558.717,48</b>	<b>38.176.482,79</b>

**3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	10.030.545,93	779.832,67	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	594.034,64	594.034,64	594.034,64
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	95.538.422,70	86.775.217,83	84.856.858,69
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	104.448.797,23	85.787.729,43	83.089.537,62
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		779.832,67	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		7.666.045,87	5.519.286,49	6.123.466,43
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	288.105,08	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	3.227.816,57	3.112.242,57	3.080.097,57
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>- 2.989.784,89</b>	<b>- 1.938.956,14</b>	<b>- 1.906.811,14</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	848.692,17	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	1.717.644,14	1.758.956,64	1.726.811,64
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		147.719,00	32.145,00	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>- 423.448,58</b>	<b>- 179.999,50</b>	<b>- 179.999,50</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 1.717.644,14 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da euro 1.129.925,14 da quota capitale mutui, euro 440.000,00 da oneri di urbanizzazione, euro 147.719,00 dal 10% dei proventi delle alienazioni destinati ad estinzione anticipata dei prestiti.

Non si rilevano nel prospetto degli equilibri di bilancio 2017/2019 entrate di parte corrente destinate a spese di investimento.

#### 4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

*"E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione*

*E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

*In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.*

*Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)".*

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (si indica solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

#### Quinquennio precedente 2012-2016

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Media
recupero evasione tributaria	1.791.770,83	784.365,00	412.141,67	3.203.812,93	14.566.953,00	4.151.808,69
sanzioni codice della strada	955.000,00	713.000,00	1.363.836,52	1.520.468,02	1.976.420,00	1.305.744,91
altre entrate (Royalties)	2.303.680,00	5.000.000,00	14.875.446,06	28.366.285,97	16.088.131,63	13.326.708,73

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire	440.000,00	385.000,00	385.000,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	5.018.191,31	998.191,31	998.191,31
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	469.271,09	469.271,09	469.271,09
Royalties petrolifere (parte eccedente)			
<b>TOTALE</b>	<b>5.927.462,40</b>	<b>1.852.462,40</b>	<b>1.852.462,40</b>

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali	200.000,00		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	544.038,47	150.000,00	150.000,00
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare: aggio ATI-LAMCO	8.805.996,92	2.337.500,00	2.337.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>9.550.035,39</b>	<b>2.487.500,00</b>	<b>2.487.500,00</b>

### 5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	20.899.586,74	779.832,67	0,00
Titolo 1	54.444.702,73	49.124.702,73	49.124.702,73
Titolo 2	14.167.829,49	11.569.512,46	9.679.053,32
Titolo 3	26.925.890,48	26.081.002,64	26.053.102,64
Titolo 4	27.533.608,81	14.048.678,77	14.966.951,64
Titolo 5			
<b>Totale entrate finali</b>	<b>143.971.618,25</b>	<b>101.603.729,27</b>	<b>99.823.810,33</b>

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	96.776.822,19	80.264.676,08	76.962.304,33
Titolo 2	41.085.683,71	16.109.722,63	16.560.140,50
Titolo 3			
<b>Totale spese finali</b>	<b>137.862.505,90</b>	<b>96.374.398,71</b>	<b>93.522.444,83</b>
<b>Differenza</b>	<b>6.109.112,35</b>	<b>5.229.330,56</b>	<b>6.301.365,50</b>

## 6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Handwritten signature and date '18'.

<b>VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI</b>
---

**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

**7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP proposto con Deliberazione di G.M. n. 177 del 11/04/2017 l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 167 e 168, rispettivamente del 12 e 14 aprile 2017, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità. Sulla nota di aggiornamento del DUP approvata con delibera di G.M. n. 266 del 21/06/2017, il Collegio esprimerà il proprio parere all'interno della presente relazione.

Il DUP:

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;
- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;
- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.

**7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio****7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto Ass. Regionale delle infrastrutture e dei trasporti e della mobilità n.14/OSS del 10/08/2012, ed adottato dall'organo esecutivo con delibera n. 612 del 12/12/2016 successivamente aggiornato con l'approvazione del DUP. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio,

completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### **7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con deliberazione di G.M. 170 del 05/04/2017 .

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

### **7.2.3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008**

Sul piano l'organo di revisione ha verificato la coerenza con le risorse stanziare nel bilancio di previsione.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

**BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)**  
**PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	10 030.545,93	779.832,67	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	10 869.040,81	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>20.899.586,74</b>	<b>779.832,67</b>	<b>0,00</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva o perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>54.444.702,73</b>	<b>49.124.702,73</b>	<b>49.124.702,73</b>
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	14.167.829,49	11.569.512,46	9.679.053,32
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	26.925.890,48	26.081.002,64	26.053.102,64
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	27.533.608,81	14.048.678,77	14.966.951,64
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup>	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	103.668.964,56	85.787.729,43	83.089.537,62
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	779.832,67	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	7 666.045,87	5 519.286,49	6.123.466,43
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	5.929,17	3.766,86	3.766,86
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>96.776.822,19</b>	<b>80.264.676,08</b>	<b>76.962.304,33</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	41 085 683,71	16 109 722,63	16 560 140 50
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>41.085.683,71</b>	<b>16.109.722,63</b>	<b>16.560.140,50</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b>		<b>6.109.112,35</b>	<b>5.229.330,56</b>	<b>6.301.365,50</b>
<b>(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)</b>				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto

<b>VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019</b>
---

**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

La legge di bilancio 2017 ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche. E' confermata per l'anno 2017 la maggiorazione Tasi stabilita per l'anno 2016.

**TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013, la somma di euro € 16.834.510,56, con un aumento di euro 821.128,56 rispetto alle previsioni definitive 2016.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata aggiornata con delibera del Consiglio comunale n. 18 del 02/03/2017.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	2016*	2016*	2017	2018	2019
ICI		3.685.723,25			
IMU					
TASI					
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI					
TOSAP		325.884,64	100.000,00	100.000,00	100.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'		528.277,36	70.000,00	50.000,00	50.000,00
TARSU-TARI da ATI-LAMCO	12.778.953,00	815.791,80	9.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>12.778.953,00</b>	<b>5.355.677,05</b>	<b>9.170.000,00</b>	<b>5.150.000,00</b>	<b>5.150.000,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			3.781.234,00	2.106.565,00	2.108.500,00

\*accertato 2016 e residuo 2016, a seguito di riaccertamento ordinario (delibera di G.M. 262 del 13/06/2017)

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
Asilo nido	504.892,62	821.702,13	61,44
Musei (Castello)	508.500,00	570.471,72	89,14
Illuminazione lampade votive	50.000,00	52.660,00	94,95
Impianti sportivi e piscina	186.000,00	924.000,00	20,13
Espurgo pozzi	25.000,00	160.000,00	15,63
Refezione scolastica	307.006,97	759.037,88	40,45
<b>TOTALE</b>	<b>1.581.399,59</b>	<b>3.287.871,73</b>	<b>48,10</b>

L'organo esecutivo ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale, nella misura del 48,10%, con le seguenti deliberazioni di G.M. allegate al bilancio:

- 618 del 12/12/2016 (Espurgo pozzi);
- 559 del 11/11/2016 (Musei e castello Donnafugata);
- 558 del 11/11/2016 (Impianti sportivi e piscina);
- 160 del 31/03/2017 (Refezione e asili nido);
- 560 del 11/11/2016 (Illuminazione lampade votive).

Si da atto che l'ente non è strutturalmente deficitario e neanche in stato di dissesto e non sussiste l'obbligo di percentuale minima di copertura dei suddetti servizi a domanda.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	1.595.016,60	1.595.016,60	1.595.016,60
sanzioni ex art.142 co 12 cds	180.000,00	180.000,00	180.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>1.775.016,60</b>	<b>1.775.016,60</b>	<b>1.775.016,60</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	876.148,19	363.310,39	427.423,99
Percentuale fondo (%)	49,36	20,47	24,08

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 807.716,41 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 91.152. per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta n. 242 in data 25/05/2017 la somma di euro 495.010,20 è stata destinata, nel rispetto dei limiti percentuali previsti per legge, agli interventi di spesa di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

**Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	0	0
2016	0	0
2017	440 000	37,00%
2018	385 000	35,00%
2019	385 000	40,53%

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

Handwritten signature and initials, possibly 'SS', located on the right side of the page.

**B) SPESE****Spesa per missioni e programmi**

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRA MMA TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		594.034,64	594.034,64	594.034,64	594.034,64	
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	1.436.761,25	1.867.152,81	1.842.652,81	1.842.652,81
		2		25.000,00		
	2 - Segreteria generale	1	771.613,59	1.105.291,18	1.092.061,18	1.092.061,18
		2	499.775,00	318.172,15		
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	4.067.244,26	3.036.861,43	1.520.581,76	739.089,75
		2				
	4 - Gestione entrate tributarie e fisco	1	6.874.301,84	10.936.999,02	4.250.702,10	4.251.602,10
		2				
		3				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	600.177,54	401.131,58	355.584,58	355.584,58
		2	445.555,50	430.653,50	107.195,00	
	6 - Ufficio tecnico	1	911.549,95	2.791.050,93	2.083.526,59	2.083.526,59
		2	1.388.366,57	1.413.400,00	148.710,00	65.600,00
	7 - Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	950.878,44	1.088.803,79	888.803,79	888.803,79
		2				
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	70.567,72	204.747,87	204.747,87	204.747,87
	9 - Assistenza tecnico-amn.va cell	1				
10 - Risorse umane	1	223.263,83	1.079.263,83	1.143.863,83	945.963,83	
11 - Altri Servizi Generali	1	16.725.326,72	10.668.486,77	7.345.376,80	7.373.376,10	
	2	1.103.940,10	510.768,80	231.762,50	231.762,50	
<b>Totale Missione 1</b>			<b>36.069.322,31</b>	<b>35.877.783,66</b>	<b>21.215.568,81</b>	<b>20.074.771,10</b>
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1	129.811,11	3.000,00		
		2				
	<b>Totale Missione 2</b>		<b>129.811,11</b>	<b>3.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	4.168.935,19	3.788.457,07	3.492.049,91	3.492.049,91
		2	277.849,83	21.508,69	3.000,00	3.000,00
	2 - Sistema integrato sicurezza urba	1	601.520,62	282.886,50		
		2				
<b>Totale Missione 3</b>			<b>5.048.305,64</b>	<b>4.092.852,26</b>	<b>3.495.049,91</b>	<b>3.495.049,91</b>
4 - Istruzione diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	1	161.800,00	148.200,00	158.200,00	158.200,00
		2	1.500.000,00	2.123.648,43	70.000,00	70.000,00
	2 - Altri ordini istr. non universitari	1	2.404.080,65	1.440.990,25	1.375.990,25	1.375.990,25
		2	3.676.818,22	4.687.288,10	1.445.970,00	1.650.940,00
	4 - Istruzione universitaria	1		895.000,00	750.000,00	750.000,00
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	1.667.616,12	1.512.028,39	1.359.028,39	1.159.028,39
		2	450.848,90	35.000,00		3.500.000,00
7 - Diritto allo studio	2	299.619,50				
<b>Totale Missione 4</b>			<b>10.160.783,39</b>	<b>10.842.155,17</b>	<b>5.159.188,64</b>	<b>8.664.158,64</b>
5 - Tutela valorizzazio ne beni, attività culturali	1 - Valorizz. beni int. storico	1	457.263,88	1.195.132,88	335.132,88	335.132,88
		2	9.232.420,09	7.778.559,56	15.000,00	215.000,00
	2 - Attività culturali, interv. sett. cult	1	1.372.496,33	1.455.704,07	1.348.204,07	1.275.204,07
		2	2.022.677,30	1.615.514,72		
<b>Totale Missione 5</b>			<b>13.084.857,60</b>	<b>12.044.911,23</b>	<b>1.698.336,95</b>	<b>1.825.336,95</b>

6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	1.330.671,30	1.139.281,89	1.054.281,89	1.054.281,89
		2	1.886.816,46	3.639.481,89	99.000,00	
	2 - Giovani	1		2.500,00		
	<b>Totale Missione 6</b>		<b>3.217.487,76</b>	<b>4.781.263,78</b>	<b>1.153.281,89</b>	<b>1.054.281,89</b>
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor. turismo	1	1.468.172,38	1.697.409,40	643.261,66	643.261,66
		2				
	<b>Totale Missione 7</b>		<b>1.468.172,38</b>	<b>1.697.409,40</b>	<b>643.261,66</b>	<b>643.261,66</b>
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	1.440.518,11	899.892,88	785.646,87	763.646,87
		2	4.034.150,62	1.023.727,97	35.638,00	685.638,00
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	531.868,82			
		2	50.000,00	150.000,00	100.000,00	100.000,00
	<b>Totale Missione 8</b>		<b>6.056.537,55</b>	<b>2.073.620,85</b>	<b>921.284,87</b>	<b>1.549.284,87</b>
	2 - Tutela, valorizzazione ambienti	1	309.351,95	122.985,28	221.985,28	221.985,28
		2	260.000,00	210.000,00	180.000,00	180.000,00
	3 - Rifiuti	1	15.726.385,16	16.705.144,50	16.705.144,50	16.705.144,50
		2	460.181,69	316.020,00	1.921.980,00	
	4 - Servizio idrico integrato	1	8.916.190,53	9.606.749,20	9.606.749,20	9.586.749,20
		2	2.672.412,58	8.047.777,09	1.693.267,13	100.000,00
	5 - Aree protette, parchi nat.	1	178.929,28	129.400,00	24.400,00	24.400,00
		2	584.856,55	321.000,00		
	<b>Totale Missione 9</b>		<b>29.108.307,74</b>	<b>35.459.076,07</b>	<b>30.353.526,11</b>	<b>26.818.278,98</b>
	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1 - Trasporto ferroviario	2		4.000.000,00	7.000.000,00
2 - Trasporto Pubblico locale		1	894.690,95	894.690,25	894.690,25	894.690,25
		2				
5 - Viabilità infrastr. stradali		1	2.477.296,77	2.633.348,81	2.420.362,08	2.191.638,82
		2	4.832.406,07	3.140.843,17	2.880.000,00	2.580.000,00
<b>Totale Missione 10</b>			<b>8.204.393,79</b>	<b>10.668.882,23</b>	<b>13.195.052,33</b>	<b>12.666.329,07</b>
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	1	441.333,86	438.884,58	315.884,58	290.884,58
		2		50.000,00		
	<b>Totale Missione 11</b>		<b>441.333,86</b>	<b>488.884,58</b>	<b>315.884,58</b>	<b>290.884,58</b>
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Int. per infanzia, minori, asili ni	1	1.869.394,50	2.808.373,65	2.688.560,61	2.643.810,61
		2	398.472,00	281.413,51		
	2 - Interventi per disabilità	1	373.823,51	3.440.089,91	3.429.678,72	3.319.678,72
		2				
	3 - Interventi per anziani	1	130.092,22	1.125.211,31	996.711,31	994.711,31
		2				
	4 - Int. soggetti rischio esclusione s	1	10.489.549,28	6.426.088,72	5.662.410,81	4.041.005,03
		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1	2.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	6 - Interventi per diritto alla casa	1	111.096,80	116.096,80	116.096,80	116.096,80
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-sc	1	124.664,44	341.369,33	338.369,33	338.369,33
	8 - Cooperazione e associazionism	1				
	9 - Servizio necroscopico, cimiteri	1	638.045,66	686.809,77	695.809,77	695.809,77
	2	599.824,83	289.824,23	160.000,00	160.000,00	
<b>Totale Missione 12</b>		<b>14.736.963,24</b>	<b>15.518.277,23</b>	<b>14.090.637,35</b>	<b>12.312.481,57</b>	

13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1	499.306,83	611.270,35	543.770,35	541.270,35
		2	65.000,00	49.995,40		
	<b>Totale Missione 13</b>		<b>564.306,83</b>	<b>661.265,75</b>	<b>543.770,35</b>	<b>541.270,35</b>
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	2	15.000,00	298.200,00	18.200,00	18.200,00
	2 - Commercio, reti distr. consumato	1	498.223,80	559.301,11	549.051,11	549.051,11
	3 - Ricerca e innovazione	1				
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1	140.519,40	343.169,56	338.169,56	335.669,56
	<b>Totale Missione 14</b>		<b>653.743,20</b>	<b>1.200.670,67</b>	<b>905.420,67</b>	<b>902.920,67</b>
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1				
		2				
	2 - Formazione professionale	1				
	3 - Sostegno all'occupazione	1				
	<b>Totale Missione 15</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
16 - Agricoltura, polit. agroalim. pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1	230.560,28	178.086,70	178.086,70	178.086,70
		2	20.000,00			
	2 - Caccia e pesca	1	24.376,95	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	<b>Totale Missione 16</b>		<b>274.937,23</b>	<b>179.086,70</b>	<b>179.086,70</b>	<b>179.086,70</b>
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1	1.000,00			
		2	24.000,00	25.000,00		
	<b>Totale Missione 17</b>		<b>25.000,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
18 - Relazioni con aut. n. r.	1 - Relazioni finanz. con altre aut. Ter	1				
	<b>Totale Missione 18</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
	<b>Totale Missione 19</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	1	436,41	288.000,00	260.097,00	260.097,00
	2 - FCDE	1	10.036.112,36	7.666.045,87	5.519.286,49	6.123.466,43
	3 - Altri fondi	1	516.566,86	392.929,17	777.766,86	777.766,86
	<b>Totale Missione 20</b>		<b>10.553.115,63</b>	<b>8.346.975,04</b>	<b>6.557.150,35</b>	<b>7.161.330,29</b>
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO	1	1.678.084,44	1.562.366,32	1.459.950,89	1.459.950,89
	2 - Quota capit. mutui cassa DP	4	3.078.035,00	3.227.816,57	3.112.242,57	3.080.097,57
	<b>Totale Missione 50</b>		<b>4.756.119,44</b>	<b>4.790.182,89</b>	<b>4.572.193,46</b>	<b>4.540.048,46</b>
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione antic. tesoreria	1	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
		5	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
	<b>Totale Missione 60</b>		<b>9.011.000,00</b>	<b>9.011.000,00</b>	<b>9.011.000,00</b>	<b>9.011.000,00</b>
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e partite di giro	7	38.114.000,00	37.849.035,32	37.849.035,32	37.849.035,32
	<b>Totale Missione 99</b>		<b>38.114.000,00</b>	<b>37.849.035,32</b>	<b>37.849.035,32</b>	<b>37.849.035,32</b>
<b>TOTALE SPESA</b>			<b>192.272.533,34</b>	<b>196.205.367,47</b>	<b>152.452.764,59</b>	<b>150.172.845,65</b>

**C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	21.748.486,43	25.264.646,00	22.632.760,63	22.446.860,63
102	imposte e tasse a carico ente	1.544.249,05	3.697.059,75	3.511.300,17	3.499.300,17
103	acquisto beni e servizi	43.677.727,46	61.035.105,08	48.846.311,41	45.815.499,00
104	trasferimenti correnti	3.324.253,23	3.689.591,54	3.144.787,40	3.072.787,40
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	1.672.846,85	1.580.366,32	1.477.950,89	1.477.950,89
108	altre spese per redditi di capitale				
109	rimborsi e poste corrett. Entrate	99.712,15	236.000,00	183.085,44	181.426,10
109	altre spese correnti	120.811,10	8.946.028,54	5.991.533,49	6.595.713,43
<b>TOTALE</b>		<b>72.188.086,27</b>	<b>104.448.797,23</b>	<b>85.787.729,43</b>	<b>83.089.537,62</b>

**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 22.769.535,50;

L'organo di revisione ha verificato, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2017	2018	2019
Spese macroaggregato 101	22.834.231,57	22.238.077,26	22.632.760,63	22.446.860,63
Spese macroaggregato 103	14.571,78	37.299,50	37.299,50	37.299,50
Irapp macroaggregato 102	1.305.482,91	1.200.300,17	1.229.800,17	1.217.800,17
Altre spese reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		3.241.828,32	1.984.500,00	1.984.500,00
Altre spese	171.517,08			
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>24.325.803,34</b>	<b>26.717.505,25</b>	<b>25.884.360,30</b>	<b>25.686.460,30</b>
(-) Componenti escluse (B)	1.556.267,84	4.296.664,85	4.295.856,77	4.295.856,77
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>22.769.535,50</b>	<b>22.420.840,40</b>	<b>21.588.503,53</b>	<b>21.390.603,53</b>

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017-2019 è di euro 25.297,80 I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

**Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	126.489,00	80,00%	25.297,80	25.297,80	25.297,80	25.297,80
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	161.924,00	80,00%	32.384,00	32.384,00	32.384,00	32.384,00
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	31.667,00	50,00%	15.833,50	15.833,50	15.833,50	15.833,50
Formazione	32.932,00	50,00%	16.466,00	16.466,00	16.466,00	16.466,00
<b>TOTALE</b>	<b>353.012,00</b>		<b>89.981,30</b>	<b>89.981,30</b>	<b>89.981,30</b>	<b>89.981,30</b>

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed

è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

### Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, - metodo della media semplice

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

### ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATO RIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	54.444.702,73	1.794.054,46	5.023.254,46	3.229.200,00	9,23
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	4.187.829,49	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	26.925.890,48	1.770.810,01	2.642.791,41	871.981,40	9,82
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	27.533.608,81	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID. NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>123.072.031,51</b>	<b>3.564.864,47</b>	<b>7.666.045,87</b>	<b>4.101.181,40</b>	<b>6,23</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>95.538.422,70</b>	<b>3.564.864,47</b>	<b>7.666.045,87</b>	<b>4.101.181,40</b>	<b>8,02</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>27.533.608,81</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	49.247.027,73	1789.602,71	3.597.027,71	1730.100,00	7,16
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	11.569.512,48	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	28.081.002,84	1.999.583,78	1.999.583,78	0,00	7,67
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	14.048.678,77	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID. NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>100.823.886,80</b>	<b>3.789.186,49</b>	<b>5.596.286,49</b>	<b>1.730.100,00</b>	<b>5,47</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>86.775.280,03</b>	<b>3.789.186,49</b>	<b>5.596.286,49</b>	<b>1.730.100,00</b>	<b>6,36</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>14.048.678,77</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	49.247.027,73	2.105.414,94	3.771.114,94	1.665.600,00	7,68
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	9.679.053,32	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	26.053.102,54	2.352.451,49	2.352.451,49	0,00	9,03
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	14.966.951,64	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID. NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>99.823.810,23</b>	<b>4.457.866,43</b>	<b>6.123.466,43</b>	<b>1.665.600,00</b>	<b>6,13</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>84.856.858,59</b>	<b>4.457.866,43</b>	<b>6.123.466,43</b>	<b>1.665.600,00</b>	<b>7,22</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>14.966.951,64</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 288.000 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 260.097 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 260.097 pari allo 0,31% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

**Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	5.929,17	3.766,86	3.766,86
Altri accantonamenti (da specificare)			
<b>TOTALE</b>	<b>5.929,17</b>	<b>3.766,86</b>	<b>3.766,86</b>

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

**ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente non prevede l'esternalizzazione di servizi.

***Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni***

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

Handwritten signature and initials in the right margin of the page.

<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>
--------------------------------

**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione	316.021,73		
avanzo di parte corrente (margine corrente)	164.656,50	120.000,50	120.000,50
alienazione di beni	1.568.671,40	523.505,00	234.200,00
contributo per permesso di costruire	880.000,00	835.000,00	685.000,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	14.925.045,97	10.931.217,13	12.320.940,00
trasferimenti in conto capitale da altri	1.468.702,00	1.468.702,00	1.468.702,00
mutui	3.920.000,00	3.700.000,00	3.200.000,00
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			
<b>totale</b>	<b>23.243.097,60</b>	<b>17.578.424,63</b>	<b>18.028.842,50</b>

**Investimenti senza esborsi finanziari**

Sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

	2017	2018	2019
opere a scampo di permesso di costruire			
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permute			
project financing	28.450,00	27.334,00	22.449,50
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006			
<b>TOTALE</b>	<b>28.450,00</b>	<b>27.334,00</b>	<b>22.449,50</b>

**Spesa per mobili e arredi**

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012. (Il tetto massimo è pari al 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011. Sono escluse dalla limitazione le spese per mobili e arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia e quelle relative ad acquisti funzionali alla riduzione di oneri connessi alla conduzione degli immobili).

<b>INDEBITAMENTO</b>
----------------------

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	1.591.818,15	1.676.091,18	1.562.366,32	1.459.950,89	1.459.950,89
entrate correnti	89.083.671,71	93.265.481,30	89.083.671,71	82.812.560,00	82.788.352,51
% su entrate correnti	1,79%	1,80%	1,75%	1,76%	1,76%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

#### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	36.144.392,49	42.143.265,92	39.470.525,98	40.462.709,41	41.350.466,84
Nuovi prestiti (+)	8.392.020,43		4.220.000,00	4.000.000,00	3.500.000,00
Prestiti rimborsati (-)	2.393.147,00	2.672.739,94	3.227.816,57	3.112.242,57	3.080.097,57
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
<b>Totale fine anno</b>	<b>42.143.265,92</b>	<b>39.470.525,98</b>	<b>40.462.709,41</b>	<b>41.350.466,84</b>	<b>41.770.369,27</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	1.581.385,62	1.676.091,18	1.562.366,32	1.459.950,89	1.459.950,89
Quota capitale	2.303.203,63	2.672.739,94	3.227.816,57	3.112.242,57	3.080.097,57
<b>Totale</b>	<b>3.884.589,25</b>	<b>4.348.831,12</b>	<b>4.790.182,89</b>	<b>4.572.193,46</b>	<b>4.540.048,46</b>

**OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**Riguardo alle previsioni di parte corrente**

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2016;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

**Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

**Riguardo alle somme con vincolo di destinazione**

Premesso che nella relazione dello scrivente ODR relativa al bilancio di previsione 2016/2018, il Collegio aveva invitato l'amministrazione "a concludere il lavoro di ricognizione delle somme acquisite dell'ente negli anni scorsi come trasferimenti regionali, ai sensi della legge 61/81 (Legge su lbla), al fine di garantirne il ripristino della liquidità eventualmente utilizzata, per il rispetto dell'originario vincolo di destinazione"; tenuto conto che ad oggi non vi è alcun riscontro del recepimento del superiore suggerimento, il Collegio raccomanda, a seguito dell'attività di ricognizione svolta dagli uffici sulle somme trasferite dalla regione ai sensi della legge regionale 61/81 (legge su lbla), a predisporre apposito prospetto che evidenzi:

- le somme assegnate nei vari anni;
- le somme utilizzate nei vari anni;

- le somme rimaste da utilizzare distinguendo quelle già riscosse ed eventualmente accantonate in apposito sotto-conto presso la banca tesoriera dell'ente da quelle ancora da riscuotere;
- le somme confluite nell'avanzo vincolato con riferimento alla legge su lbla.

#### **Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

#### **Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

#### **Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

#### **Contributi per funzioni delegate dalla Regione**

Il Collegio ritiene che vada rivista la riclassificazione dei capitoli relativi ai trasferimenti regionali al fine di meglio rappresentare i servizi assolti per funzioni delegate da parte dell'ente.

#### **Destinazione royalties petrolifere**

Preso atto che nel DUP viene indicato il dettaglio delle spese finanziate con le royalties petrolifere nell'esercizio 2017 per € 8.634.887,84, il collegio invita l'Ente a proseguire l'azione di corretta destinazione di tale peculiare fonte di entrata in aderenza alle norme di riferimento (art. 13 L.R. 9/2013).

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

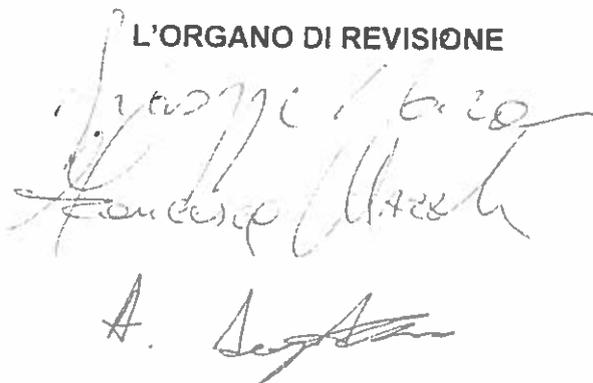
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

**ed esprime**

**parere favorevole:**

1. sulla coerenza della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione con gli altri strumenti di programmazione e la coerenza e attendibilità con il bilancio di previsione,
2. sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**



Handwritten signatures of the revision organ members, including the name 'Antonio Sestini'.